

il duca Federico, uscito da Neustadt nel 15 giugno 1246 alla testa della sua armata combattè vittoriosamente contro gli Ungheresi; ma durante l'azione fu ferito da una freccia in un occhio, e cadde sotto il suo cavallo, che lo soffocava. Questo infortunio metteva la costernazione nel suo esercito, del quale il re d'Ungheria trasse varie migliaia di prigionieri nel proprio paese. Qualche tempo prima della sua morte egli avea fatto erigere la provincia di Carniola in ducato, e l'Austria in regno, ma quest'ultimo favore non ebbe punto effetto. Federico, ultimo maschio dell'antica famiglia di Bamberga, fu seppellito nell'abazia di Santa-Croce senza lasciar alcun figlio dalle sue due spose, Gertrude, nata dalla famiglia di Brunswick, giusta Arnpech (*Chron. Austr.*), cui avea sposata nel 1226, ed Agnese, figlia di Ottone duca di Merania, dalla quale si divorziò nel 1243. Teodora, madre di Federico, non gli sopravvisse che otto giorni, mentre il dolore della morte del figlio cagionava la sua.

1246. GERTRUDE, figlia di Enrico soprannominato l'Empio, duca di Medling, nipote di Federico per parte di suo padre, e sposa di Udalislao marchese di Moravia, figlio di Wenceslao III re di Boemia, aspirò alla successione dei ducati d'Austria e di Stiria dopo la morte del proprio zio, attesochè questi feudi erano puramente femminili. Già le sue zie, sorelle di Federico, delle quali si è parlato qui appresso, voleano contrastargli cotal successione; ma l'imperator Federico, bramoso di appropriarsi una sì ricca eredità, la pose in sequestro, e ne affidò il governo in nome dell'impero ad Ottone conte d'Eberstein. Uladislao non fece valere con meno ardore i diritti della sua sposa: le congiunture gli erano favorevoli: il conte d'Eberstein, abbandonato in qualche modo dall'imperatore, cui le turbolenze insorte in Italia aveano costretto a colà trasferire tutte le proprie forze, non poté impedire ad Uladislao di soggiogare l'Austria. Ma essendo questi morto nel 1247 senza figliuoli, Ermanno VI, margravio di Bade e nipote per parte di madre della duchessa di Baviera, indusse la zia a chiedere per lui la mano di Gertrude, e la ottenne senza difficoltà. Col favore di tale alleanza egli si